

quei determinati criteri dettagliati: un regolamento per le promozioni a scelta non può essere che un regolamento molto largo, di semplici norme generali.

Morin, ministro della mariniera. Il dettaglio della rotazione deve essere prescritto.

Rubini. In tali termini adunque mi pare non ci debba essere difficoltà a portarlo in Parlamento.

In quanto all'altra questione della procedura, per la quale il decreto si convertirebbe in legge, osservo di nuovo che ne abbiamo avuti molti altri esempi.

Veda, onorevole Morin, lasci che io dica, cogli altri oratori perchè è una espressione sincera dell'animo mio: Guardi, questa legge io l'approvo, desidero soltanto di modificarla, se è possibile, in piccola parte, ma l'approvo perchè l'ha presentata Lei e non per altro. *(Commenti)*

È proprio così! L'approvo perchè l'ha presentata l'onorevole Morin, e questa è la prova migliore che gli posso dare della alta stima in cui lo tengo

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Bettolo.

Bettolo. Io ho preso la parola perchè a me sembrava che le osservazioni affacciate dall'onorevole Rubini avessero veramente qualche fondo di giustizia e di equità. È bensì vero che le Commissioni di avanzamento hanno per consuetudine di tener conto del servizio d'imbarco prestato nelle varie condizioni di tempo e di luogo e del come questo servizio è prestato: ma a me pare che l'interesse di tenerne conto sia così alto e superiore a qualunque altra considerazione che si possa anche accettare di affermarne l'importanza per forza di legge. *(Bravo!)*

E perciò io proporrei di aggiungere alla fine dell'art. 4 queste parole: « Tenendo pur conto per gli ufficiali di vascello del servizio d'imbarco lodevolmente prestato ».

Donati. È troppo generico!

Una voce. E perchè soltanto quelli di vascello?

Bettolo. Perchè per gli altri ufficiali non è necessario dare tanta importanza all'imbarco. Un medico, ad esempio, che fa parte d'un corpo nobilissimo al quale ha già appartenuto il mio onorevole amico Santini...

Santini. M'hanno cacciato via!

Bettolo.accrebbe molto meglio il suo patrimonio intellettuale a terra in uno ospedale,

che a bordo, da dove sono possibilmente allontanati i malati di qualche gravità.

Questa proposta la faccio a nome della Commissione.

Rubini. Io sono grato alla Commissione che ha voluto tener conto delle mie osservazioni e la ringrazio.

Presidente. Allora l'onorevole Bettolo, a nome della maggioranza della Commissione, propone questa aggiunta all'art. 4:

« Tenendo pur conto per gli ufficiali di vascello del servizio d'imbarco lodevolmente prestato ».

L'onorevole ministro della marina accetta questa aggiunta?

Morin, ministro della mariniera. In questa forma non ho alcuna difficoltà di accettare l'aggiunta che l'onorevole Bettolo ha formulato e che l'onorevole Rubini ritiene tanto necessaria; quantunque io lo consideri sempre come un pleonasma. *(Bravo!)* Onorevole Rubini, crede proprio che le Commissioni di avanzamento della marina siano composte di automi che non sappiano tener conto di ciò che vale per un candidato la navigazione? Stia sicuro che della navigazione si tiene sempre conto per quello che vale. Io avrei avuto delle obiezioni da fare ad un emendamento che volesse stabilire che fosse necessario un dato periodo di navigazione per l'avanzamento normale, un periodo maggiore per l'avanzamento a scelta ad un dato grado, un altro periodo maggiore per l'avanzamento a scelta ad un altro grado diverso; tutto ciò mi sarebbe sembrato un criterio complicato e tutt'altro che sicuro, sicché non l'avrei potuto accettare. Ripeto che, secondo me, l'aggiunta proposta dall'onorevole Bettolo è superflua, ma ad ogni modo l'accetto perchè è una raccomandazione che non guasta per nulla l'economia della legge. *(Bene).*

Santini, relatore. La commissione propone che all'emendamento dell'onorevole Bettolo si aggiunga la parola « specialmente ».

Imperiale. Domando di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Imperiale. Pareva a me che l'onorevole Rubini avesse posto la questione partendo da un altro punto di vista, che cioè per questi avanzamenti a scelta si dovessero stabilire delle nuove norme, e che egli domandasse che le norme medesime invece che da un decreto reale fossero consacrate dalla legge. Ora l'aggiunta proposta dalla Commissione può dare qualche affidamento ma non è certamente quello che l'onorevole Rubini domandava.